

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO REGIONALE SUI RISULTATI OTTENUTI DA FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA DA UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE.

CLAUSOLA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 2008, N° 19 "RIORDINO DELLE COMUNITÀ MONTANE DELLA LOMBARDIA DISCIPLINA DELLE UNIONI DI COMUNI LOMBARDE E SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI"

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- c) QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE.

DA RITORNARE COMPILATO ENTRO IL PROSSIMO 8 OTTOBRE 2019 COME DA INDICAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA.

19 Settembre 2019

C. QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE

Si invitano i responsabili della Comunità Montana in indirizzo ad indicare sulla traccia del presente questionario le opinioni che saranno ritenute più pertinenti con le attività dei servizi associati svolti per i Comuni del proprio territorio. Alcune sezioni hanno carattere aperto e possono essere completate con interventi liberi.

È di particolare rilevanza la redazione del contributo richiesto al punto 3 del questionario (Scheda Servizio Leader), che può riguardare almeno uno o, meglio più "Servizi leader" della Comunità Montana.

Fino all'8 ottobre sarà possibile ricevere dagli UTR e dai ricercatori dell'Università di Pavia, supporto telefonico per la compilazione del questionario.

Si evidenzia il valore delle informazioni richieste e la necessità del coinvolgimento degli amministratori e dei responsabili di area o di settore, ciascuno per la parte di pertinenza.

1. RIFERIMENTI DELLA COMUNITA' MONTANA

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Denominazione

COMUNITA' MONTANA DI SCALVE

Sede (indirizzo)

Via A. Acerbis 2, Vilminore di Scalve (BG)

Referenti che hanno concorso alla compilazione del questionario

nome/ cognome, ruolo e contatti telefonici/email

Nome - Cognome	Ruolo / Responsabile di:	Tel.	Email
Pietro Orrù	Presidente	3427241155	presidente@cmscalve.bg.it
Silvano Fusari	Segretario	3292105572	silvano.fusari60@gmail.com
Gabriele Bondioni	Area contabile	0346-51133	gabriele.bondioni@cmscalve.bg.it
Calisto Belingheri	Area tecnica	0346-51133	calisto.belingheri@cmscalve.bg.it
Maria Maddalena Cattaneo	Area sociale	0346-51133	mariamaddalena.cattaneo@cmscalve.bg.it
	Polizia locale		
	Altro ruolo		

2. SERVIZI ASSOCIATI GESTITI DALLA COMUNITA' MONTANA PER I COMUNI DEL TERRITORIO CON EVIDENZA DEI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Consideri ora l'elenco dei servizi incentivati riportato nella seguente tabella. Indichi quali ad oggi sono di fatto a gestione completa della Comunità Montana e quali sono da considerare i vostri **"servizi leader"**. Si intendono quelli che caratterizzano la vostra CM, hanno prodotto i risultati più convincenti e sono percepiti come i più efficaci dai Comuni per i quali li erogate.

SERVIZIO / PROGRAMMA	ELENCO DEI SERVIZI EROGATI IN FORMA ASSOCIATA DALLA CM PER I COMUNI DEL TERRITORIO	ELENCO SERVIZI ASSOCIATI "LEADER" DELLA COMUNITA' MONTANA
	Indicare se SI / NO	Indicare se SI / NO
Gestione economica, finanziaria, programmaz., provveditorato	NO	
Gestione entrate tributarie e serv. Fiscali	NO	
Gestione beni demaniali e patrimoniali	SI	
Ufficio Tecnico	SI	SI
Elezioni, consultazioni, anagrafe	NO	
Statistica, sistemi informativi	NO	
Risorse umane	NO	
Polizia locale e amministrativa	SI	SI
Sistema integrato sicurezza urbana	SI	
Istruzione prescolastica	NO	
Altri ordini di istruzione	NO	
Servizi ausiliari istruzione	SI	SI
Diritto allo studio	NO	
Urbanistica e assetto del territorio	SI	
Edilizia res. Pub.e locale e piani ed. ec. Popolare	SI	
Tutela, valoriz. e recupero ambientale	SI	
Raccolta e smaltimento rifiuti urbani e relativi tributi	SI	
Viabilità e infrastrutture stradali	SI	
Sistema di protezione civile	SI	

interventi per infanzia, minori, asili nido	SI	SI
Interventi per disabilità	SI	SI
Interventi per anziani	SI	SI
Interventi per soggetti a rischio esclusione	SI	SI
Interventi per famiglie	SI	SI
Catasto	SI	
Attività culturali	SI	SI
Giovani	SI	
Reti e servizi di pubblica utilità (Suap, farmacie, affissioni, pubblicità)	SI	
Sport e tempo libero	SI	SI
Sviluppo turismo	SI	SI
Valorizzazione beni di interesse storico	SI	

3. APPROFONDIMENTO SUI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE

Può ora approfondire per i SERVIZI LEADER, i vantaggi che si sono prodotti?

La invitiamo a predisporre una **breve nota** di analisi di **uno o più** dei servizi associati forniti dalla Comunità Montana che considera più performanti. Nel testo dovrebbe specificare quanto accaduto nelle attività di organizzazione del servizio, indicando anche dati o informazioni che diano evidenza dei vantaggi ottenuti.

Può adottare, quale esempio, la seguente struttura:

SCHEDA SERVIZIO LEADER

REDAZIONE A CURA DEL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE

Polizia Locale

Spesa corrente es. 2017 per Missione 3 - Ordine Pubblico e sicurezza e per Missione 13 - tutela della salute e Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Titolo - Missione - Programma	Previsione assestata	Spesa impegnata
1.3.01 - Polizia locale e amministrativa	€. 150.115,00	€. 101.878,40
1.3.02 - sistema integrato di sicurezza urbana	€. 0,00	€. 0,00
1.13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€. 2.500,00	€. 0,00
1.14.02 - Commercio - reti distributive - tutela consumatori	€. 54.596,75	€. 50.382,80
TOTALE	€. 207.211,75	€. 152.261,20

Anche per tutto l'anno 2018 la Comunità Montana di Scalve ha gestito, in forma associata con i Comuni di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve, il servizio di Polizia Locale della Valle di Scalve, mediante l'impiego di nr. 2 agenti di polizia locale.

I due agenti hanno effettuato servizio sul territorio in base a specifico programma e orario di servizio predisposti dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana, in accordo con i Sindaci della Valle di Scalve, ed in particolare:

- Disbrigo delle pratiche di polizia giudiziaria e tributaria in generale;
- Gestione delle istanze di occupazione del suolo pubblico;
- Controllo e sanzionamento infrazioni al Codice della Strada;
- Disbrigo delle pratiche di polizia veterinaria e polizia mortuaria;
- Rilascio contrassegni di invalidità;
- Rilascio di pareri e autorizzazioni per passi carrabili e insegne pubblicitarie;
- Supporto agli istituti scolastici locali (presenza degli Agenti all'uscita degli alunni dalle scuole dell'obbligo);
- Supporto e assistenza durante lo svolgimento di manifestazioni civili e religiose;
- Collaborazione con le locali stazioni di Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini, la protezione civile in generale, le infrazioni e gli abusi edilizi ed ambientali;
- Disbrigo delle pratiche di polizia commerciale, amministrativa e annonaria;
- Gestione delle notifiche;
- Rilascio permessi per transito sulle strade agro-silvo-pastorali;
- Gestione accertamenti anagrafici;
- Collaborazione con gli altri uffici della Comunità Montana di Scalve nel disbrigo e consegna di pratiche al di fuori della Valle di Scalve;
- Monitoraggio e attuazione interventi di lotta al randagismo.

Nel corso dell'anno, periodicamente, si è provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute dalla Comunità Montana per la gestione del Servizio Polizia Locale, con relative richieste di rimborso spese ai quattro Comuni interessati.

Si attesta infine la piena realizzazione del progetto "Valle Sicura 2017" effettuato nel periodo luglio-dicembre 2017 per complessive nr. 200 ore.

Servizi Sociali

Titolo - Missione - Programma	Previsione assestata	Spesa impegnata
1.12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€. 163.950,00	€. 149.375,10
1.12.02 - Interventi per la disabilità	€. 317.750,00	€. 289.232,70
1.12.03 - Interventi per gli anziani	€. 120.700,00	€. 126.832,59
1.12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€. 2.550,00	€. 2.415,79
1.12.05 - Interventi per le famiglie	€. 200,00	€. 0,00
1.12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€. 10.000,00	€. 13.239,58
TOTALE	€. 615.150,00	€. 581.095,76

Per la realizzazione dei servizi e dei programmi compresi in questa missione sono stati impiegati:

- Nr. 1 Istruttore direttivo sociale - posiz. D4 di ruolo
- Nr. 1 Istruttore amministrativo - posiz. C5 di ruolo

- Nr. 1 Istruttore amministrativo - posiz. C2 di ruolo

In questo settore è impiegata una coordinatrice servizi sociali posizione economica D4.

La funzione sociale, gestita in forma associata ormai da molti anni, realizza i propri interventi in una prospettiva di lavoro di rete, promuovendo sinergie e collaborazioni con le istituzioni del territorio che a vario titolo operano in ambito socio-assistenziale ed educativo e ottimizzando, in questo modo, le risorse disponibili.

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), declinati nella legge quadro dei Servizi Sociali L.328/2000, tracciano la linea direttrice lungo la quale si sviluppa l'attività del Servizio Sociale, alcuni obiettivi vengono perseguiti direttamente da questo ente (ad es. attraverso i servizi per gli anziani e, per alcuni settori, della disabilità), mentre altri LEA si realizzano a livello dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e di Scalve attraverso la gestione associata del Piano di Zona (servizi per minori e famiglie, alcuni servizi per la disabilità)

Il Servizio Sociale, di cui il segretariato sociale è un'importante componente, è finalizzato a garantire: ascolto, orientamento, filtro, monitoraggio dei bisogni e delle risorse, presa in carico a accompagnamento alla fruizione delle prestazioni offerte dalla rete dei servizi.

Rappresenta un livello di informazione e di orientamento indispensabile per i cittadini che ricevono attenzione e soluzioni mirate ai propri problemi. Diventa sempre più difficile per il singolo districarsi nei meandri della burocrazia che è presente in misura rilevante anche nell'area socio-sanitaria e quindi è sempre più necessario essere guidati e accompagnati passo-passo nello svolgimento delle varie procedure.

Nel corso degli anni, grazie alla continuità del servizio, è cresciuto il rapporto di fiducia con i cittadini e si è creata una solida rete di confronto con le istituzioni del territorio (Amministrazioni Comunali, Distretto di Vilminore-ASST Bergamo Est, Parrocchie, Istituto Comprensivo, Casa di Riposo, Associazioni di Volontariato, Patronati).

Anche con i cosiddetti servizi "specialistici" (C.P.S., SERT, NOA, UONPIA) la collaborazione è costante, finalizzata alla realizzazione degli interventi necessari al miglioramento della qualità di vita e alla promozione di un maggior benessere psico-fisico degli utenti che si trovano in situazione di particolare fragilità.

L'operatore sociale, nell'ambito dell'attività svolta sul territorio, segue costantemente alcuni casi di disagio adulto o nuclei familiari particolarmente fragili che richiedono sostegno e accompagnamento nella gestione delle problematiche legate alla vita quotidiana, alla dimensione economica, ecc. Trattandosi spesso di situazioni croniche in soggetti con patologie psichiatriche conclamate o esiti di alcolismo ecc. l'intervento del Servizio Sociale è volto a garantire un accettabile qualità della vita e a prevenire comportamenti lesivi per sé o per gli altri.

Molto impegnativa è la collaborazione con gli Amministratori di Sostegno di persone incapaci di provvedere ai propri interessi a causa delle problematiche sopra descritte, in particolare quando tale ruolo è esercitato da una figura istituzionale come quella di Sindaco che opera in sinergia con il Servizio Sociale.

L'ambito della protezione giuridica, richiede un coinvolgimento sempre maggiore da parte del servizio, numerosi sono i cittadini che chiedono informazioni e supporto per inoltrare l'istanza di nomina di un amministratore di sostegno. Tale attività sta divenendo sempre più frequente, infatti, nei casi in cui le persone non sono più in condizione di tutelare i propri interessi o di esprimere un parere in merito alla propria cura e assistenza, viene obbligatoriamente richiesta la nomina di un amministratore di sostegno.

Nella rete di collaborazioni a livello territoriale non mancano assidui contatti con gli Enti di Patronato, l'operatore sociale supporta i cittadini interpretandone i bisogni e richieste, raccoglie la documentazione, snellisce l'attività burocratica in favore di anziani, disabili e persone in situazione di disagio, evitando loro continui viaggi e spostamenti. Questo tipo di attività basata sul colloquio e sull'ascolto consente di intercettare bisogni e problematiche che talvolta rimangono inespressi, permette altresì di presentare i servizi socio-assistenziali presenti sul territorio, di incontrare le persone e di promuoverne il benessere, anche semplicemente attraverso il sostegno che viene dato per affrontare le varie questioni burocratiche che creano non poca ansia ad invalidi e pensionati. I cittadini, che hanno un basso reddito, vengono supportati nella richiesta dei vari buoni che sono stati emessi per aiutare coloro che si trovano in una condizione di disagio economico (ad es. bonus energia elettrica e metano, reddito di inclusione-REI, ecc.).

Nell'ambito dei servizi alla persona occupano una posizione privilegiata quelli a sostegno della domiciliarità, finalizzati a promuovere e a sostenere l'autosufficienza di anziani e disabili nel proprio ambiente di vita, a promuovere il loro benessere psico-fisico evitando il ricovero in istituto e riducendo le ospedalizzazioni. In questi servizi rientrano il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) rivolto ad anziani e disabili, il Centro Diurno Anziani di Vilminore, il Centro socio-ricreativo di Colere, la convenzione con la RSA di Schilpario per la fruizione del pasto di mezzogiorno da parte degli anziani di Schilpario presso la struttura, il Telesoccorso (gestito in collaborazione con la Croce Blu di Gromo). I servizi suddetti sono oggetto di una costante attenzione e investimento professionale (definizione di regolamenti, criteri di accesso, tariffe, monitoraggio e supervisione) ed economico. L'intervento dell'operatore è altresì finalizzato alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei singoli servizi, alla realizzazione di connessioni tra gli stessi nell'ottica di un modello a rete e al miglioramento della loro efficienza ed efficacia. Molto intensa e proficua è stata anche la collaborazione con le operatrici del Distretto socio-sanitario di Clusone, referenti per il servizio di continuità assistenziale post-ospedaliera e per le dimissioni protette, finalizzata alla predisposizione degli interventi domiciliari necessari a seguito della dimissione ospedaliera di un paziente. Molto attiva è stata anche la collaborazione con l'equipe del CeAD dell'ASST presso il Distretto Socio-Sanitario di Clusone, necessaria per redigere i progetti di intervento relativi ai voucher assegnati, a seguito delle varie DGR regionali, a soggetti in condizioni di disabilità gravissima o ad anziani in condizione di totale non autosufficienza con demenza (voucher RSA aperta, voucher socio-educativo minori in condizione di disabilità gravissima ecc.).

Ad integrazione delle attività promosse per gli anziani e i disabili, volte a favorire la domiciliarità attraverso la promozione di un maggior benessere psico-fisico, è stata fornita collaborazione e supporto agli utenti per la partecipazione ad alcuni soggiorni climatici con destinazione la Riviera Adriatica e Ischia (soggiorno marino-termale).

In collaborazione con le Terme di Boario è stato proposto anche per il 2018 un ciclo di cure termali, l'attività è stata coordinata dal servizio sociale che ne ha promosso l'organizzazione: pubblicizzazione, raccolta adesioni, ecc. All'iniziativa hanno partecipato ventuno persone.

E' continuata anche l'attività di coordinamento e supervisione dei servizi per la disabilità: Progetti Riabilitativi Risocializzanti (PRR), inserimenti lavorativi protetti, progetti di integrazione sociale per i disabili. Per quanto concerne i PRR, l'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e di Scalve ha adottato a partire dal 2016 una diversa tipologia di gestione, introducendo l'utilizzo dei voucher per l'acquisto delle prestazioni dai vari soggetti accreditati, pertanto alla fine del 2018 sono stati incontrati tutti i soggetti e i loro familiari per il rinnovo del voucher e la predisposizione di un nuovo progetto. Non sono intervenute variazioni nello svolgimento dei progetti da parte degli utenti.

Complessivamente vi è un monitoraggio costante della situazione dei soggetti disabili, in particolare di quelli in età evolutiva, che di anno in anno pongono nuove esigenze e un'attenzione costante al loro progetto di vita. Per i soggetti in età scolare è attivo il servizio di assistenza educativa scolastica,

periodicamente si effettuano incontri con le assistenti educatrici e il coordinatore del servizio per monitorare l'andamento del servizio, approfondire e cercare soluzioni alle eventuali problematiche incontrate, valutare la qualità dell'intervento. Laddove necessario, viene promosso il confronto con l'Istituto Comprensivo, sia per chiarire procedure e regolamenti, sia per affrontare situazioni di difficoltà e con il Servizio UONPIA che ha in carico i soggetti che beneficiano del servizio.

La gestione del Centro Diurno Disabili di Vilminore di Scalve (CDD), data l'articolazione e la complessità gestionale della struttura, comporta un'assidua profusione di energie e di impegno professionale sia da parte dei dipendenti dell'Area Gestione Risorse e Affari Generali (area economica-amministrativa) sia da parte dell'operatrice del Servizio Sociale che opera per assicurare che gli standard gestionali e strutturali, necessari per il mantenimento dell'accreditamento, siano garantiti. Gli adempimenti burocratici sono continui nel corso dell'anno, incrementati dall'intensa attività legislativa regionale che disciplina questo settore, costante è il confronto con il Coordinatore del CDD e la ditta appaltatrice, che a loro volta devono rispettare le indicazioni normative fornite dalla Regione attraverso l'ATS di Bergamo. Particolare attenzione nell'anno 2018 è stata prestata al monitoraggio della qualità del servizio CDD e alla realizzazione delle attività declinate nel progetto gestionale presentato dalla ditta appaltatrice in sede di gara di appalto. Sono stati coinvolti, a tal fine, i rappresentanti dei genitori, i referenti della ditta appaltatrice (Presidente e Coordinatore CDD) e gli assessori dei servizi sociali dei Comuni.

Dal punto di vista strettamente sociale è sempre attiva la collaborazione con il C.D.D. per la gestione dei problemi di natura socio-assistenziale in cui sono coinvolti gli utenti inseriti (visite domiciliari, colloqui con i familiari ecc.). Ampio spazio è stato dato al confronto con i familiari degli ospiti del C.D.D. per la risoluzione di problematiche inerenti l'attività del centro, lo svolgimento delle attività, i rapporti con le famiglie e con gli ospiti.

Per tre soggetti in età scolare e affetti da una grave disabilità è stato realizzato un progetto estivo finalizzato al sollievo delle famiglie dal carico assistenziale e alla promozione dell'inclusione sociale, che ha visto la loro partecipazione ad attività aggregative e ricreative proposte nel territorio (CRE e Mini CRE). Due ragazzi disabili hanno beneficiato di un voucher socio-sanitario, erogato dalla regione tramite l'ATS di Bergamo, a favore di persone con disabilità gravissima che è stato utilizzato per lo svolgimento di attività socio-educative.

Per quanto riguarda l'Area Minori e Famiglie il Servizio Minori è gestito dall'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e di Scalve che ha come ente capofila il Comune di Clusone. In Valle di Scalve l'operatore sociale esercita una funzione di monitoraggio e rilevazione dei bisogni, funge da filtro e raccordo con i colleghi della Tutela Minori.

E' stata realizzata la nuova annualità del Progetto Giovani "Progetto Giovani e Minori in Valle di Scalve" che promuove attività di prevenzione, formazione e aggregazione. Si è mantenuto il tavolo di coordinamento del suddetto progetto, che si riunisce a cadenza mensile, il quale ha individuato gli obiettivi dell'attività dell'anno 2018 (sportello di ascolto per adolescenti e genitori, attività di formazione per allenatori sportivi, promozione di spazi di aggregazione per ragazzi, sostegno all'attività educativa svolta a livello vicariale dalle parrocchie). Per agevolare la conoscenza e la fruizione dei servizi per minori e famiglia presenti in Valle di Scalve e a livello di Ambito Territoriale, la scrivente ha elaborato un volantino con la descrizione dei vari servizi, modalità di accesso, recapiti telefonici, indirizzi e-mail ecc. che sarà distribuito alle famiglie dei ragazzi che frequentano l'Istituto Comprensivo.

Poiché viene riconosciuta l'importante valenza educativa ed aggregativa dei CRE organizzati dalle parrocchie scalvine nel periodo estivo, che coinvolgono minori, preadolescenti ed adolescenti in attività ben organizzate e strutturate, è stato dato un contributo economico per sostenere tali attività.

L'operatore sociale partecipa periodicamente agli incontri che si tengono a Clusone presso l'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e di Scalve per la gestione del Piano di Zona (incontri tra i Responsabili dei Servizi Sociali e Coordinamento Assistenti Sociali), attività necessaria per promuovere la realizzazione e/o garantire la prosecuzione dei servizi per la disabilità e i minori delegati dai Comuni della Valle di Scalve all'Ambito Territoriale.

E' stato effettuato anche per l'anno 2018 il servizio di sostegno e assistenza scolastica ai soggetti portatori di handicap nelle scuole dell'obbligo della Valle di Scalve.

Area Tecnica Unica - Ufficio Tecnico

Titolo - Missione - Programma		Previsione assestata	Spesa impegnata
1.1.06 - Ufficio Tecnico		€. 149.753,00	€. 100.561,08
1.8.01 - Urbanistica e assetto del territorio		€. 0,00	€. 0,00
1.9.01 - Difesa del suolo		€. 950,00	€. 211,90
1.9.02 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale		€. 31.825,00	€. 37.341,77
1.9.03 - Rifiuti		€. 500.000,00	€. 338.408,85
1.9.04 - Servizio idrico integrato		€. 0,00	€. 0,00
1.9.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		€. 6.100,00	€. 20.885,84
1.9.06 - Tutela e valorizzazione risorse idriche		€. 0,00	€. 0,00
1.9.07 - Sviluppo sostenibile territorio montani piccoli comuni		€. 0,00	€. 1.000,00
1.10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali		€. 21.000,00	€. 21.375,00
1.11.01 - Sistema di protezione civile		€. 0,00	€. 15.500,00
1.11.02 - Interventi a seguito calamità naturali		€. 3.500,00	€. 2.704,91
1.12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale		€. 0,00	€. 0,00
1.16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		€. 3.500,00	€. 0,00
TOTALE		€. 716.628,00	€. 537.989,35
Indici			
Spesa per abitante	130,45		
Spesa per comune	134.497,34		
Spesa per Kmq.	3.831,56		

Nel corso dell'anno sono state progettate dall'Ufficio Tecnico della Comunità Montana le seguenti opere:

1) Progettate direttamente (si evidenzia a fianco lo stato di attuazione):

- Manutenzione ordinaria del sentiero "Vivione-Gardena" in Comune di Schilpario (progetto esecutivo) – Euro 20.000,00;
- Sistemazione delle strade agro-silvo-pastorali "Delle Rucole" e "Pian di Vione – Grana" in Comune di Colere (progetto esecutivo) – Euro 20.000,00;
- Sistemazione del percorso pedonale di collegamento tra le località "Grumello Alto" e "Grumello Basso" in Comune di Schilpario (progetto definitivo-esecutivo) – Euro 30.000,00;
- Sistemazione della strada agro-silvo-pastorale "delle Rivelle" in Comune di Azzone (progetto definitivo-esecutivo) – Euro 46.717,79;

- Sistemazione strada agricola “San Carlo – Moie” in Comune di Vilminore di Scalve (progetto definitivo-esecutivo) – Euro 8.200,00;
- Sistemazione delle murature di sostegno della strada agro-silvo-pastorale “Nona – San Giacomo” in Comune di Vilminore di Scalve (progetto preliminare-definitivo-esecutivo) – Euro 30.000,00;
- Sistemazione idraulico-forestale della valletta “Sargiola” in Comune di Colere (studio di fattibilità) – Euro 100.000,00;
- Sistemazione strada agro-silvo-pastorale “Negrino” in Comune di Azzone (studio di fattibilità) – Euro 37.244,00.

2) Lavori appaltati o affidati, portati a termine o in fase di esecuzione:

- Realizzazione della passerella ciclo-pedonale “Della Clusa” in Comune di Schilpario (lavori conclusi).

E’ stata inoltre seguita e coordinata la squadra boschi composta da nr. 6 operai agricolo-forestali avventizi, che hanno eseguito i seguenti lavori di sistemazione idraulico-forestale e bonifica montana:

- Sistemazione della strada agro-silvo-pastorale “delle Rivelle” in Comune di Azzone (lavori progettati e conclusi);
- Sistemazione delle strade agro-silvo-pastorali “Delle Rucole” e “Pian di Vione – Grana” in Comune di Colere (lavori progettati e conclusi);
- Manutenzione ordinaria del sentiero “delle Pale” in Comune di Azzone (lavori conclusi);
- Manutenzione ordinaria del sentiero “Vivione-Gardena” in Comune di Schilpario (lavori progettati e conclusi);
- Sistemazione del percorso pedonale di collegamento tra le località “Grumello Alto” e “Grumello Basso” in Comune di Schilpario (lavori progettati e conclusi);
- Sistemazione delle murature di sostegno della strada agro-silvo-pastorale “Nona – San Giacomo” in Comune di Vilminore di Scalve (lavori progettati e conclusi);
- Sistemazione strada agricola “San Carlo – Moie” in Comune di Vilminore di Scalve (lavori progettati e conclusi).

Per quanto riguarda l’A.T.U. Lavori Pubblici

Per quanto riguarda l’A.T.U. Lavori Pubblici sono stati impiegati il Responsabile dell’Area Gestione Territorio e, per circa un mese, il funzionario dell’Ufficio Agricoltura e Territorio che poi è stato posto in astensione anticipata per maternità e successivamente in astensione obbligatoria per maternità, oltre a una dipendente del Comune di Azzone che risulta distaccata per nr. 12 ore presso la Comunità Montana di Scalve.

È stato inoltre incaricato un professionista esterno per attività tecniche di supporto al Responsabile del Procedimento.

Il servizio in questione consiste nella gestione unica e accentrata presso la Comunità Montana di Scalve delle seguenti funzioni:

- Supporto agli organi comunali ed agli uffici nella fase della programmazione e della gestione delle opere pubbliche, della gestione del patrimonio e dei servizi in economia;

- Attività di progettazione nel rispetto delle competenze professionali, direzione e/o assistenza lavori, accatastamenti, frazionamenti, ecc.;
- Attività dell'Ufficio unico in materia di espropri di cui al D.P.R. nr. 327/2001;
- Manutenzione viabilità comunale (pulizia e manutenzione straordinaria strade, sgombera neve, segnaletica stradale, ecc.);
- Manutenzione immobili di proprietà comunale (edifici comunali, scuole, palestre, cimiteri, ecc.);
- Manutenzione dei pubblici impianti (illuminazione, caditoie, segnaletiche, cartelloni pubblicitari, ecc.);
- Esperimento gare d'appalto per lavori e forniture inerenti il presente servizio.

Per quanto riguarda l'A.T.U. Edilizia Privata

Per quanto riguarda l'A.T.U. Edilizia Privata sono stati impiegati il Responsabile dell'Area Gestione Territorio ed un funzionario amministrativo, dipendenti del Comune di Vilminore di Scalve, distaccati presso la Comunità Montana di Scalve rispettivamente per nr. 36 ore settimanali e per nr. 12 ore settimanali.

È stato inoltre incaricato un professionista esterno con il compito di prestare assistenza e supporto nella gestione delle varie pratiche relative all'Edilizia Privata.

Il Servizio in questione consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Attività istruttoria delle pratiche inerenti all'urbanistica, l'edilizia e l'ambiente;
- Attività dello Sportello Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. nr. 380/2001 ivi compreso il rilascio di permessi a costruire;
- Rilascio di pareri, ivi compresi quelli inerenti alla regolarità tecnica degli atti deliberativi inerenti il servizio tecnico.

Area Turismo Cultura e Sport

Area	Missione 7 Programma 1	Descrizione indicatore	Valore annuo raggiunto
		Descrizione	
Turistico-culturale	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pratiche contributi assegnati	Nr. 4
		Determine responsabile	Nr. 9
Spesa corrente es. 2018 per Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - Missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Missione 7 - Turismo della salute			
Titolo - Missione - Programma		Previsione assestata	Spesa impegnata
1.4.02 - altri ordini di istruzione		€. 0,00	€. 0,00
1.4.06 - servizi ausiliari dell'istruzione		€. 68.000,00	€. 59.584,52
1.5.01 - Valorizzazione beni di interesse storico		€. 0,00	€. 0,00
1.5.02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		€. 1.000,00	€. 946,10
1.6.01 - sport e tempo libero		€. 6.725,22	€. 6.999,33
1.7.01 - turismo		€. 2.750,00	€. 8.388,11
TOTALE		€. 78.475,22	€. 75.918,06

Indicatori di risultato (*)

Dati dimostrativi dei risultati conseguiti come servizio associato fornito dalla Comunità Montana. Se disponibili indicare dati sulle differenze rispetto alla gestione dei singoli Comuni. (*)

(*) Tra gli indicatori di risultato ottenuti dal “Servizio Leader” è NECESSARIO fare riferimento a:

- profili tecnici

Es.: aggiornamento dei sistemi informatici; accessibilità via web ai servizi, migliore strumentazione per lo svolgimento del servizio; nuovi apparati di videocontrollo del territorio prima non disponibili;

- profili amministrativi

Es.: più controllo sui procedimenti; unificazione dei contratti di fornitura; progetti di formazione del personale; modalità di costruzione delle decisioni; modalità di comunicazione delle attività;

- profili organizzativi

Es.: tipo di riorganizzazione del servizio e razionalizzazione organizzativa effettuata; diversa attribuzione delle responsabilità e delle competenze; modifica della governance del servizio tra i diversi Comuni della Comunità Montana; differenze negli orari del front office tra prima e dopo la gestione associata; relazioni e accordi sindacali; differenze nel back office; turni flessibili con più presidio del territorio; attrazione di nuove competenze negli uffici associati rispetto agli uffici dei Comuni singoli; ambiente professionalmente più motivante;

- profili economici

Es.: riduzione della spesa di erogazione del servizio; tariffe più basse per gli utenti;

- pareri dell'utenza

Es.: pareri favorevoli degli utenti; utenza più soddisfatta per servizio percepito come migliore rispetto a prima; tempi più veloci; meno code agli sportelli.

Opportuno inserire nel testo dati statistici a dimostrazione di quanto descritto. **Profili e dati statistici sono esplicitamente richiesti per la Relazione al Consiglio Regionale.**

4. BILANCIO COMPLESSIVO DI FORNITORE DI SERVIZI ASSOCIATI AI COMUNI DEL TERRITORIO

E' possibile trarre un bilancio complessivo della vostra esperienza di fornitori di servizi associati ai Comuni del territorio?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare “non saprei” metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

Benefici prodotti con i servizi associati:

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ampliamento della gamma dei servizi offerti ai Comuni del territorio	3
Maggiore soddisfazione da parte dei cittadini e degli utenti	2

Maggiore efficienza nell'impiego del personale della Comunità Montana	5
Attrazione di risorse premiali per il territorio (Costarga)	3
Costi più bassi per i Comuni	5

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

.....

Criticità riscontrate nella gestione dei servizi associati / parte amministratori

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ambito territoriale troppo complesso e con geografia non favorevole ad attività associate	5
Rapporti conflittuali con gli amministratori dei singoli Comuni	4
Problematiche sindacali	5
Criticità emerse con cittadini / utenti	5
Differenze di scelte politiche e problemi nelle adesioni ad ogni cambio di mandato	0
Problemi nell'organizzazione dei singoli uffici/servizi	5
Insufficienti risorse finanziarie trasferite alla Comunità Montana per i servizi associati	5
Pochi dipendenti dedicati ai servizi associati	5
Maggiore complessità dei procedimenti amministrativi, finanziari, gestionali	1

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

.....

5. PROSPETTIVE A BREVE DEI SERVIZI ASSOCIATI PER I COMUNI ED ESIGENZE DI FORMAZIONE

DOMANDE RISERVATE AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

Se considera il futuro dei servizi associati forniti dalla sua Comunità Montana per i Comuni del territorio, per il **prossimo triennio**, quali azioni metterebbe in agenda in termini di nuove attività o servizi da realizzare:

Se fosse possibile l'ente dovrebbe avere più capacità assunzionali per poter gestire al meglio gli uffici considerando le caratteristiche peculiari del nostro territorio, oltretutto andrebbe sicuramente implementata la quota di contributo per le spese correnti in quanto, considerata la necessità di dover munire gli uffici di attrezzature tecnologiche e strutturali adeguate, si devono sempre affrontare spese di non poco conto, c'è inoltre da tenere in considerazione la necessità di ottenere maggiori contributi anche in conto capitale da impiegare per la manutenzione e/o ristrutturazione degli edifici che considerata l'età (la nostra sede risale al XV secolo) sono abbastanza in decadimento e le risorse contenute nei nostri bilanci non sono per nulla adeguate ad apportare miglorie considerevoli.

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Rispetto invece al ruolo di Regione Lombardia, ci sono azioni regionali che potrebbero migliorare il vostro ruolo di fornitore di servizi associati per i Comuni?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Le procedure annuali di rendicontazione e richiesta dei contributi alle Comunità Montane potrebbero essere più semplici	5
Sarebbe opportuno un più forte affiancamento tecnico alle Comunità Montane per i servizi associati	5
Sarebbero opportune indicazioni regionali alle Comunità Montane sui risultati da ottenere per ogni servizio associato	2
Sarebbero opportune procedure di controllo da parte di Regione verso le Comunità Montane anche con visite e sopralluoghi e se del caso effetti sugli incentivi	5
La formazione e l'aggiornamento continuo del personale delle Comunità Montane potrebbero essere certificati e diventare condizione per ricevere parte dei contributi	3

Altri suggerimenti / proposte per Regione Lombardia (specificare e indicare un grado di rilevanza)

.....

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Avete esigenze di formazione/ affiancamento in materie associative e su quali temi prioritari

Risposte aperte per indicare esigenze di formazione presenti nel personale della vs Comunità Montana, sia alte professionalità che professionalità medie o di primo livello.

area amministrativa/ finanziaria

Ci vorrebbe uno snellimento riguardante le incombenze burocratiche derivanti dalla legge che rallentano il lavoro.

area risorse umane

.....

area tecnica

il personale che gestisce l'area tecnica associata tra i Comuni e la Comunità Montana è notevolmente sottodimensionato in quanto non è mai stato possibile affiancare l'ufficio tecnico unico con impiegati amministrativi a tempo pieno che affiancassero i responsabili, per via della normativa che impedisce il superamento del tetto di spesa del personale del 2008, e considerando la vastità del territorio la gestione associata è poco sufficiente. Inoltre, l'ufficio ha a disposizione per il proprio funzionamento poche risorse a disposizione per acquisto beni per ufficio, apparecchi hardware e automezzi.

area polizia locale

L'organo di Polizia Locale è notevolmente sottodimensionato, non è possibile procedere a nuova assunzione per i parametri normativi che lo impediscono paralizzandone quindi la funzionalità, considerando la vastità del territorio la gestione associata è per niente sufficiente.

.....
area protezione civile

Più risorse per far fronte alle necessità del territorio.

area informatica

.....
area servizi sociali

Mancanza di sufficienti risorse economiche, i comuni spesso si trovano a dover far fronte ad urgenze che non sono economicamente sostenibili e richiedono sforzi onerosi, se si considerano le dimensioni dei Comuni Montani.

Altro (specificare)

.....

Sono preferite per la fruizione della formazione:

formazione classica d'aula	SI - NO
affiancamento consulenziale in sede della Comunità Montana	SI - NO
laboratori / comunità di pratiche anche via internet con altre Comunità Montane	SI - NO
formazione via internet /e-learning / webinar	SI - NO

6. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI LIBERE

.....

.....

.....

.....